



**Avviso per la candidatura da parte di associazioni di categoria
di piattaforme telematiche
per la valorizzazione e la promozione
delle produzioni di imprese salernitane
del commercio del turismo e dell'artigianato**

(Approvato con Deliberazione G.C. n° 20 del 1 /4 /2021)

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di commercio di Salerno, al fine di sostenere i settori del commercio, del turismo e dell'artigianato locali, intende erogare contributi a fondo perduto a soggetti gestori di qualificate piattaforme telematiche caratterizzate da “vetrine virtuali” di promozione dei prodotti e servizi realizzati da imprese salernitane da veicolare attraverso idonee azioni di comunicazione.
2. L’iniziativa, anche alla luce del rilevante impatto economico generatosi a seguito del diffondersi della pandemia da COVID 19 che ha intensificato l’orientamento dei consumatori verso canali di acquisto on-line, intende, inoltre, creare le premesse strategiche affinché le imprese salernitane meno strutturate possano intercettare in maniera efficace e duratura i flussi di domanda locali provenienti da detti canali di acquisto.

ARTICOLO 2 – AMBITO DI INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI

1. Per il conseguimento delle finalità descritte, la Camera di Commercio di Salerno intende raccogliere qualificate candidature da parte di Associazioni di categoria, anche in forma aggregata, dei settori Commercio, Turismo e Artigianato, aventi sede in provincia di Salerno, riguardanti piattaforme telematiche già esistenti o in corso di realizzazione da cofinanziare mediante l’erogazione di contributi a fondo perduto.
2. Possono proporre le candidature di cui al precedente comma le Associazioni di categoria dei settori interessati di livello provinciale aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL, ovvero operanti nella circoscrizione da almeno tre anni prima della pubblicazione del presente avviso.
3. In caso di superamento con esito favorevole della fase istruttoria, il contributo verrà concesso ai soggetti gestori delle piattaforme di cui al successivo art. 4.
4. Sono ammissibili al cofinanziamento le seguenti spese relative a:
 - Costi tecnici;
 - Costi realizzativi;
 - Costi grafici;
 - Costi pubblicitari;
 - Costi formazione e di prima assistenza alle imprese salernitane aderenti alla piattaforma.
5. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dalla data di approvazione del presente bando e fino al 120° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione del beneficio. Tale termine deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto.
6. Tutte le spese si intendono al netto dell’IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

7. Ferma restando la tipologia di spese ammissibili di cui al precedente comma 4, le spese connesse a risorse interne possono essere rendicontate nella misura massima del 20% dei costi complessivi secondo le modalità previste nel vigente regolamento per il cofinanziamento di iniziative promozionali approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 24 del 10 aprile 2017 e successive modificazioni e integrazioni.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 150.000,00.
2. Il contributo a fondo perduto è determinato nella misura del 70% dei costi ammissibili di cui all'art.2, comunque **sino all'importo massimo di euro 30.000,00 per le candidature avanzate da singole Associazioni e di euro 60.000,00 qualora la candidatura provenga da una pluralità di Associazioni in forma aggregata.**
3. I contributi saranno erogati senza l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, ai sensi dell'art. 10 bis del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese indicate quali soggetti tecnici gestori delle piattaforme e che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti **requisiti**:
 - a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014¹;
 - b) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio ove è ubicata la sede legale;
 - c) siano in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio;
 - d) siano in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 - g) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
 - h) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Salerno ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135².

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non

ARTICOLO 5 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari del voucher di cui al presente Avviso.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.³

ARTICOLO 6 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica” non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 7– CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 8 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le candidature, a pena di esclusione, devono essere trasmesse dalle associazioni di categoria esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo di posta certificata della Camera di Commercio di Salerno cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it dalle ore 8:00 del 12/04/2021 e fino alle ore 08.00 del 12/05/2021. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili le candidature formulate con altre modalità di trasmissione.
2. A pena di esclusione, al modulo di domanda disponibile sul sito internet www.sa.camcom.it, compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i dell'associazione/i proponente/i unitamente alla copia fronte/retro del/i relativo/i documento/i di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto tecnico gestore della piattaforma:
 - a) **Richiesta di contributo attestante il possesso dei requisiti espressamente previsti dall'art. 4 dell'avviso;**

governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

³ Per “assetto proprietario sostanzialmente coincidente” si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

- b) **Scheda tecnica descrittiva del portale;**
 - c) **Curriculum aziendale del soggetto tecnico gestore della piattaforma;**
 - d) **Budget di spesa previsto e programma di attività da realizzare;**
 - e) **modello F23 attestante il versamento di €16,00 per l'imposta di bollo**
 - f) **Copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto gestore della piattaforma**
3. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC presso il quale il soggetto gestore della piattaforma elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della candidatura. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. Ai fini della valutazione delle istanze è prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
3. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all'attinenza della domanda con le finalità e le condizioni espressamente previste nel presente avviso. E' facoltà dell'Ufficio competente avvalersi nel corso dell'istruttoria di uno o più esperti ai fini della valutazione delle istanze.
4. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine ordinatorio di 30 giorni dalla data di presentazione della domanda. Il provvedimento è comunicato alla/e associazione/i richiedente/i e al soggetto gestore della piattaforma.
5. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere tutte le **integrazioni** ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine di 7 giorni** di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'archiviazione della domanda.

ARTICOLO 10 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari sono obbligati, **pena decadenza totale** dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un **investimento minimo effettivo** non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 2 e comunque non inferiore a euro 15.000,00;
 - d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.I soggetti beneficiari sono, altresì, obbligati a richiedere autorizzazione, motivando adeguatamente, per eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, prima della effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione, pena la non ammissibilità delle stesse. Dette eventuali variazioni devono essere comunicate, ai fini della loro autorizzazione, all'indirizzo PEC della Camera di Commercio di Salerno cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it.

ARTICOLO 11 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

1. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 10 e avverrà solo dopo **l'invio della rendicontazione**, esclusivamente a mezzo PEC, da parte dell'impresa beneficiaria.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.sa.camcom.it), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
 - b) **copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a)**, debitamente quietanzati;
 - c) **copia dei pagamenti** effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
 - d) **una relazione finale** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di descrizione delle attività realizzate;
 - e) copia fronte/retro di un **documento di riconoscimento** in corso di validità del legale rappresentante.
2. Tale documentazione dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo di posta certificata della Camera di Commercio di Salerno **entro 30 giorni dal termine ultimo di chiusura del progetto – come definito all'art. 2, comma 5 -**, pena la decadenza dal beneficio. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

ARTICOLO 12 - REVOCA DEL BENEFICIO

1. Il beneficio sarà revocato nei seguenti casi:
 - mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto al progetto presentato in fase di candidatura;
 - mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 11;
 - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del beneficio;
 - realizzazione di un investimento complessivo inferiore ad euro 15.000,00.

ARTICOLO 13 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 12 e 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, la Camera di Commercio tratterà i dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo secondo le modalità indicate nell'informativa allegata al presente Avviso.

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese, – l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.
5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ss. del GDPR. In particolare:
 - a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Salerno con sede operativa in via Gen. Clark, 19/21, tel 0893068429 email segreteria.generale@sa.camcom.it, pec cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: ciro.dileva@sa.camcom.it.